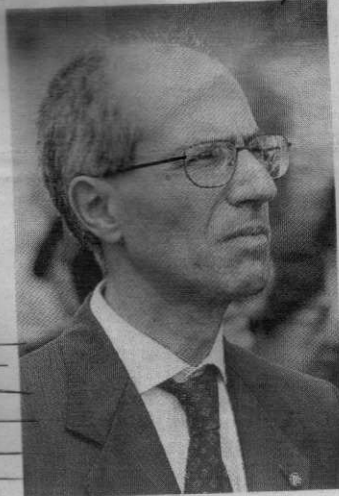


## S. Agata Militello Proficuo intervento del prefetto Alecci Slitterrà al 31 luglio il termine per versare i 12 milioni all'Ati

**SANT'AGATA MILITELLO.** Tempe-  
stiva risposta del prefetto di Mes-  
sina, Francesco Alecci, alle ri-  
chieste d'intervento inviate dal  
presidente dell'Ato Me1, dai rap-  
presentanti sindacali della Cgil,  
Cisl ed Uil e dalla segnalazione  
della CNS di Bologna, l'Ati che  
gestisce il servizio, in merito  
all'interruzione del servizio nel  
territorio dei 33 comuni della so-  
cietà d'ambito, comune capofila  
Sant'Agata Militello col conse-  
guente licenziamento dei 180  
operai, a causa del mancato ri-  
spetto dell'accordo transattivo,  
sottoscritto dalle parti, di liquida-  
re al soggetto gestore 12 milioni e  
500 mila euro entro il 30 giugno.  
«Chiedo formalmente - scrive il

prefetto nella nota inviata al pre-  
sidente della Regione ed ai re-  
sponsabili dell'Ati - di continuare  
a considerare i contenuti di detta  
transazione, la migliore e più per-  
tinentemente risposta giuridico-ammi-  
nistrativa e le complesse situazio-  
ni di problematicità esistenti tra  
Ato Me1 ed il gestore, differendo  
al 31 luglio il termine finale entro  
cui corrispondere l'importo di 12  
milioni e 500 mila euro».

Nella lettera, il prefetto chiede  
al presidente Lombardo di atti-  
varsi non solo per l'elargizione  
del fondo di rotazione, esitato fa-  
vorevolmente dall'Arra per un  
importo di 16 milioni di euro, ma  
di provvedere anche all'anticipa-  
zione su quel fondo. «Le vicende



Il prefetto Francesco Alecci

in esame - conclude la lettera del  
prefetto indirizzata al Governatore della Sicilia - certamente  
produrranno, in caso di mancate  
favorevoli determinazioni entro i  
prossimi dodici giorni, gravissimi  
conseguenze sotto l'aspetto  
igienico-sanitario per i territori  
comunali coinvolti e sotto  
l'aspetto occupazionale per cen-  
tinaia di dipendenti che perde-  
ranno i propri posti di lavoro lad-  
dove il mancato pagamento delle  
somme anzidette entro il 30 giu-  
gno, provocherà il già preannun-  
ciato disimpegno del Cns».

«Era inevitabile - commenta  
Calogero Emanuele segretario  
zonale della Cisl - che questo sta-  
to di cose sono legate alla crisi del  
Governo Regionale, ma anche al  
disinteresse dei sindaci-soci  
dell'ambito territoriale ed ecco  
che i nodi vengono al pettine.  
Grazie all'autorevole intervento  
del prefetto possiamo sperare in  
una proroga di qualche me-  
se». (m.r.)

## S. Agata Militello A breve potrebbero registrarsi problemi Non arrivano 16 milioni da Palermo e l'Ato1 non può pagare i servizi

**SANT'AGATA MILITELLO.** Il 30  
giugno prossimo scadrà il termi-  
ne entro il quale il Cda dell'Ato  
Me1, sottoscrivendo un accordo  
transattivo col soggetto gestore,  
si impegnava a pagare quanto  
dovuto per i servizi resi fino  
all'aprile del 2009. Il "debito"  
sarebbe stato saldato con l'asse-  
gnazione dei 16 milioni di euro  
del fondo di rotazione, già ap-  
provato dall'Arra, ma fino a oggi  
non ancora accreditato.

«Nei giorni scorsi - ci dichiara il  
direttore generale dell'Ato Me1,  
arch. Benedetto Versaci - abbia-  
mo sollecitato il decreto, ma da  
Palermo non giungono segnali  
che lasciano presagire una solu-  
zione positiva a breve termine,

per cui potrebbero verificarsi  
dei disservizi. Noi abbiamo se-  
gnalato la situazione al prefetto  
e ai sindaci, chiedendo loro de-  
gli interventi autorevoli al fine  
di scongiurare interruzione del  
servizio da parte del soggetto  
gestore così come è chiara-  
mente scritto nell'atto transattivo.  
Giornalmente gli utenti pagano  
anche quanto non era stato da  
loro versato in passato a saldo  
delle fatture del 2006 e 2007.

La gente ha capito - sottoli-  
nea Versaci - che non poteva più  
trincerarsi dietro "infondate e  
speculative strumentalizzazio-  
ni" ordite da talune associazio-  
ni. È di questi giorni - afferma il  
dg - a conferma di quanto già



Il dg dell'Ato1, Benedetto Versaci

espresso dalla Commissione tri-  
butoria di Messina su un ricorso  
inoltrato da un commerciante di  
Mistretta, giudicando infondate  
le motivazioni del ricorso stes-  
so. La stessa commissione ha ri-  
gettato, con successiva sentenza  
depositata il 22 maggio scorso,  
un ricorso proposto da un uten-  
te di Capo d'Orlando, ribadendo  
così la legittimità delle bollette  
emesse dalla società d'ambito  
Me1, evidenziando anche la pie-  
na legittimità della riscossione  
del ruolo Tia, in quanto tutti i co-  
muni dell'Ato Me1, avevano ap-  
provato le tariffe vigenti».

Un ulteriore problematica si  
presenterà a tutte le società  
d'ambito siciliano a partire dal  
prossimo 1. luglio. La normativa  
imponesse il pretrattamento dei ri-  
fiuti prima del conferimento in  
discarica, ma le discariche auto-  
rizzate, Mazzarrà Sant'Andrea  
compresa, non hanno ancora  
pronto l'impianto destinato a  
quella funzione. (m.r.)